

FESTA DEL LIBRO II EDIZIONE ANNO 2000

II° CONCORSO DI POESIA “L’ALBERO DI SICOMORO”

Dopo il successo riscosso alla prima edizione, il concorso di poesia si è conquistato un posto di diritto nell’ambito della Festa del Libro di Orbassano.

Poeta non è solo colui che compone versi curando la musicalità delle parole....; poeti sono tutti coloro che, attraverso la poesia, alimentano quei sentimenti che arricchiscono lo spirito.

GIURIA SEZ. A – B

Cristina Codazza, poetessa
Cesarina Ioppolo, insegnante I Circolo
Donatella Taglietti, insegnante II Circolo
Aldo Mosnja, poeta ed editore
Alessandro Bertolino, poeta

GIURIA SEZ. C.

Maria Teresa Massavelli critico letterario
Anna Rita Zara studiosa ricercatrice
Cristina Codazza poetessa
Alessandro Bertolino poeta
Aldo Mosnja poeta ed editore

LE POESIE PREMIATE

LA SOLITUDINE

La solitudine è un’ombra oscura,
la solitudine è, per molti, un mare di paura.
La bambina,
che sta nella cascina,
resta sola lunghe ore,
senza sentire alcun rumore.
Star sola le dà, a volte brividi di felicità.
Se scorge la zucca fiorita
Che, per il dispiacere, è un po’ scolorita,
la ripara sotto il tendone,
dove può parlare con le mucche buone.
Per lei la solitudine non è paura
E mai un’ombra oscura.

La solitudine è
Come un fiore del campo,
che vive solo
ma è bello come un lampo

LUISA RACCA
(prima classificata sez A)

SOGNO DI UNA LIBERTA’

Chiusi gli occhi
E mi ritrovai libera.
Un gabbiano
Ali bianche aperte,
Riaprii gli occhi
E mi ritrovai lì, sdraiata
Non gabbiano,
Non ali,
Non piume,
Ero proprio io,
Solo io,
ma per sempre libea.

ALESSIA FINOTTI
(1° classificata sez. B)

VECCHI

Vecchi attendono la morte,
flutti d'abbandono su panchine
di frescura tra i viali assolati.
Agonia è vivere:
Sguardi tra fogliami di ricordi
E di tristezze antiche,
stormi di pensieri in cerca di quiete.
I vecchi tengono bassi gli occhi,
pupille scorrono sui lacci delle scarpe
tra erbe, cartacce, sassi;
levano dritto lo sguardo quando appare
la bella, richiamo
che stordisce...
riudire la giovinezza con spine
fra le carni.
Ma la fanciulla
Ha buie orbite vuote:
la morte in punta di piedi
avanza
impolverata e senza peso.

LUCIANA LEONETTI CIBRARIO
(1° classificata sez C)